



## SINTESI INCONTRO OO.SS COMPARTO/DELEGAZIONE TRATTANTE

### INCONTRO del giorno giovedì 28 maggio 2026

In data 28 maggio 2026 si è tenuto l'incontro – in modalità “*blended*” – tra la Delegazione trattante, presieduta dal Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali avente il seguente o.d.g.:

- *Contrattazione per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026.*

In avvio di incontro, il Direttore Generale, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, condivide con i presenti la sua partecipazione in qualità di ospite, all'evento organizzato dalla Funzione Pubblica dal titolo “*Prossima*”, in cui ha raccontato alle nuove generazioni quanto fatto in AD, valorizzando l'impegno di tutti e il suo rilevante impatto sulla comunità nazionale.

Prosegue passando la parola al Dott. Raffaele LANOTTE, Dirigente *dell'Ufficio Trattamento economico personale civile, compreso il personale ex militare transitato nei ruoli civili, i magistrati militari, i professori universitari*, affinché provveda ad illustrare l'ipotesi di CCNI inviato.

Il Dott. LANOTTE, in riferimento all'ipotesi di CCNI FRD 2026 inviata, rappresenta che le cifre, riportate nelle tabelle ed evidenziate in giallo, consolidano gli importi riportati nei precedenti incontri e che l'art 13 del CCNI 2025-2027, oggetto di modifica nell'ipotesi in esame, è stato riformulato in base alle proposte pervenute con l'effetto di estendere le indennità di PPL a tutti i casi simili esistenti presso tutte le FF.AA. Le altre proposte relative alle camere iberbariche/climatiche e alla vigilanza armata potranno essere inserite a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella futura circolare esplicativa con cui si richiederà agli Enti di indicare le indennità di rischio per l'anno 2026; nella circolare si forniranno dettagli sulla cornice dell'indennità (DPR 146/1975 e documento di valutazione dei rischi DVR) e sull'applicabilità, eventuale, della generica indennità di rischio alle predette proposte. In caso di condivisione del documento si procederà alla sottoscrizione e al conseguente invio ad UCB e dopo all'IGOP e alla Funzione Pubblica. Ricorda, infine, alle OO.SS. che il trasferimento delle somme da parte del MEF è subordinato alla sottoscrizione definitiva e che le risorse arriveranno ad ottobre/novembre 2026.

Prende la parola il DG che, prima di condividere alcune riflessioni sulla proposta unitaria pervenuta relativa alle PEO, comunica ai presenti che sono in via di risoluzione i disservizi sui recapiti della posta elettronica, derivanti dal cambio delle denominazioni degli uffici e che è in via di definizione un prospetto riepilogativo, da pubblicare sul sito istituzionale, contenente i nuovi indirizzi email suddivisi per materia.

Il DG sulla proposta unitaria riguardante i criteri di attribuzione delle PEO, ed in particolare sul punteggio da assegnare alla prestazione professionale (*performance*), al fine di non ledere il personale non valutato per motivi diversi dallo scarso rendimento, da motivi disciplinari o da quelli dovuti ad assenze che comportano l'interruzione dell'anzianità di servizio, in via preliminare, non può che apprezzare l'evidente, non scontato, clima di serenità e di collaborazione che caratterizza il tavolo negoziale, frutto dell'importante percorso avviato insieme, che ha portato alla presentazione di una proposta unitaria da parte di tutte le sigle firmatarie del contratto nazionale.

Tuttavia, il DG e il Dott. MARCHESI, *Direttore del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa*, dopo aver chiarito che le prassi di altre amministrazioni (es. MEF) non mostrano analogie totalmente sovrapponibili con la proposta avanzata, invita i presenti a riflettere sulle possibili conseguenze di tale modifica, sia in termini di demotivazione del personale, sia in termini di non perseguimento delle finalità proprie del sistema di valutazione, volto a premiare il merito e l'attività svolta, sia come appiattimento replicabile in altre situazioni. L'Amministrazione si dichiara, comunque, disposta a inserire la clausola nel testo in ragione dell'unanimità della richiesta, ferma restando la consapevolezza comune che la proposta potrebbe incontrare obiezioni bloccanti o rilievi da parte degli organi di controllo, rallentando, pertanto, la sottoscrizione definitiva del contratto, con ritardi in termini di pagamenti e di attribuzione delle PEO.

Tutte le OO.SS. confermano la proposta avanzata sulle PEO, trattandosi di disposizione che tutela istituti meritevoli, come la malattia, la maternità e il distacco sindacale, e concordano sul testo del CCNI dichiarandosi disponibili alla sottoscrizione, purché, rileva la UIL, sia possibile procedere nonostante non sia stato ancora completato il lavoro dell'OPI sulle indennità ex art 54 del CCNL 2019-2021.

La O.S. FLP, pur confermando la proposta sulle PEO, rileva che la documentazione richiesta nell'ultimo incontro sulle PPL non è stata inviata, che non tutte le proposte delle Forze Armate sono state prese in considerazione e che gli importi sulle PPL sono inferiori rispetto all'anno scorso; comunica pertanto di non poter oggi esprimere una posizione e si riserva pertanto di esprimere in seguito la scelta di sottoscrivere o meno il contratto.

IL DOTT. LANOTTE chiarisce che non rientra nelle competenze dell'OPI procedere a una revisione dei criteri contrattuali, in quanto attività del tavolo negoziale; sottolinea che spetta all'Organismo esclusivamente l'esame della documentazione trasmessa dagli Enti per valutare la sussistenza dei requisiti richiesti. A seguito del lavoro dell'OPI questa Amministrazione provvederà alla redazione di una circolare esplicativa per la remunerazione delle indennità ex art.54 CCNL 2019-2021, relative all'anno 2025. Infine, in risposta ai rilievi della FLP sulla documentazione, viene confermato che gli uffici hanno trasmesso ai sindacati l'integralità degli atti ricevuti dagli Stati Maggiori, senza alcuna omissione. Viene infine ricordato che, per accogliere le istanze del tavolo, è stata proposta la riformulazione dell'articolo 13 del CCNI, il cui testo è tale da ricomprendere molte delle proposte avanzate dalle FF.AA. Gli importi ridotti delle PPL, come più volte riportato, dipendono dai risparmi conseguiti nel 2025, all'esito della ricognizione sullo speso autorizzato su per PPL, turni e reperibilità.

Il DG, al termine dell'intervento del Dott. Raffaele LANOTTE, dopo averlo ringraziato per i chiarimenti forniti, lascia di nuovo la parola alle OO.SS. al fine di raccogliere le loro richieste in ordine ad altre eventuali questioni.

Le OO.SS. chiedono di poter approfondire:

➤ CISL

1. Gestione delle sedi disponibili in caso di rinuncia di un vincitore di concorso e delle riassegnazioni dei posti ai vincitori anziché agli idonei.
2. Utilizzo inibito del dominio *@carabinieri.it* al personale civile in servizio presso l'Arma dei Carabinieri, impedendo loro di inviare posta elettronica e di svolgere le normali attività connesse.
3. Chiarimento sulle prossime azioni dell'AD a seguito della pubblicazione, in data 25 maggio 2026, di due sentenze TAR relative all'applicazione della norma cosiddetta "*taglia-idonei*".

- UIL:
  1. Chiarimento sulla modalità di attribuzione dei pagamenti riportata nella circolare sui soggiorni presso le basi logistiche, al fine di comprendere l'origine di tale provvedimento, se frutto di una comunicazione scritta da parte degli Stati Maggiori in tal senso.
  2. Auspicata interlocuzione stabile dell'Arma dei Carabinieri con le organizzazioni sindacali, analogamente a quanto avviene con i capi delle altre Forze Armate.
  3. Condivisione con le OO.SS. delle risposte ai quesiti sull'interpretazione dei contratti collettivi integrativi o degli accordi sottoscritti.
  4. Riesame della mobilità straordinaria. Tale richiesta si rende necessaria alla luce dei risultati del primo interpello, il quale non ha soddisfatto le aspettative dei dipendenti e delle stesse organizzazioni sindacali.
  
- CONFINTESA
  1. Gestione dell'istituto della mobilità ordinaria.
  2. Ringraziamento alla Delegazione Trattante di parte pubblica per essere riuscita a sbloccare la situazione relativa alla mancata acquisizione delle deleghe da parte di molti Enti dell'AD.
  
- FLP
  1. Gestione dell'istituto della mobilità straordinaria, rinviando al termine della sperimentazione l'analisi dei risultati per individuare i punti di miglioramento.
  
- CONFISAL UNSA
  1. Gestione dell'istituto della mobilità ordinaria.

Il DG sulle questioni prospettate rileva quanto segue:

- Sulla questione delle **assegnazioni delle sedi ai vincitori**, ribadisce l'esigenza dell'Amministrazione di procedere rapidamente con le assunzioni per evitare ritardi, poiché ogni ulteriore intervento di rivalutazione delle sedi assegnate comporta un ulteriore allungamento dei tempi. Ciò premesso, nell'ottica di contemperare le esigenze dell'AD con le legittime aspettative dei neoassunti, l'Amministrazione si impegna a individuare già da subito la sede più idonea nei limiti del possibile, applicando il buon senso prima ancora delle norme. Tuttavia, nell'ambito del prossimo avvio della stagione di mobilità, l'Amministrazione cercherà di individuare modalità che consentano di introdurre correttivi alle assegnazioni iniziali, sempre nel rispetto dei principi di legittimità e di parità di condizioni.
- Sulla questione del **personale civile dei Carabinieri** chiede di fornire elementi più concreti, in modo da potersi rapportare direttamente con l'Arma dei Carabinieri.
- Per quanto riguarda le **sentenze** relative alla norma sul **taglio degli idonei**, dichiara di non poter anticipare alcuna determinazione, non essendo ancora state assunte decisioni in merito. L'applicazione da parte dell'ufficio è stata conforme alla norma vigente. L'Amministrazione resta in attesa delle decisioni degli organi giurisdizionali per comprendere le attività da porre in essere, ricordando che il confronto dovrà coinvolgere anche altri soggetti competenti, tra cui il RIPAM.
- Per quanto riguarda la **mobilità straordinaria**, evidenzia l'enorme sforzo profuso per individuare modalità di azione efficaci. Ribadisce il valore del confronto e del fattivo contributo sindacale, manifestando disappunto nei confronti di commenti sterili e generici, volti a decretare il fallimento delle iniziative. Sottolinea che non vi è la possibilità di garantire risposte favorevoli e immediate a tutti i lavoratori, non esistendo formule "*predefinite*",

l'Amministrazione ritiene necessario procedere per approssimazioni successive, definendo l'attuale sperimentazione come un percorso per avvicinarsi il più possibile al risultato auspicato. Al termine della sperimentazione, dichiara che sarà lieta di ricevere osservazioni oggettive, chiedendo però che i rilievi specifichino le ragioni e i punti esatti di eventuale criticità, così da poter introdurre i necessari correttivi in modo congiunto esortando, pertanto, a non respingere l'intero impianto. Riporta che, secondo gli uffici degli Stati Maggiori, l'attuale sistema ha agevolato l'individuazione delle posizioni disponibili.

- Per quanto riguarda la **mobilità ordinaria**, invita i presenti a trasmettere idee e proposte scritte al fine di impostare il lavoro sulla base delle indicazioni pervenute ed evitare un confronto basato sulla semplice approvazione o rifiuto di testi redatti dall'Amministrazione.

Il DG, inoltre, con riferimento al concorso "267" per funzionari amministrativi, l'ultima categoria in fase di chiamata, avendo riscontrato che una quota molto ampia di persone contattate via email non ha fornito alcuna risposta, omettendo di comunicare sia la rinuncia sia l'accettazione, sta pubblicando un avviso sul proprio sito web come forma di comunicazione formale, rendendo noto che tutti i vincitori sono stati destinatari di una mail di convocazione la cui mancata risposta sarà considerata al pari di una rinuncia. Questo per permettere di poter effettuare le opportune sostituzioni con gli ulteriori candidati idonei in graduatoria.

In conclusione, rinnova l'invito al contributo sindacale sottolineando che se l'accordo sul CCNI verrà concluso entro la settimana prossima, dando così il tempo alla O.S. FLP di sciogliere la riserva, l'Amministrazione potrà avviare già nel mese di giugno il confronto sui criteri della mobilità ordinaria.

Il Direttore Generale, nel salutare e ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione attiva, conferma che verranno, come di consueto, inviati eventuali aggiornamenti tramite mail, e fissa il prossimo incontro alla data del 4 giugno 2026, in cui parteciperà la neo Dirigente dell'Ufficio Impiego e Mobilità, Dott.ssa Giovanna Magherini.